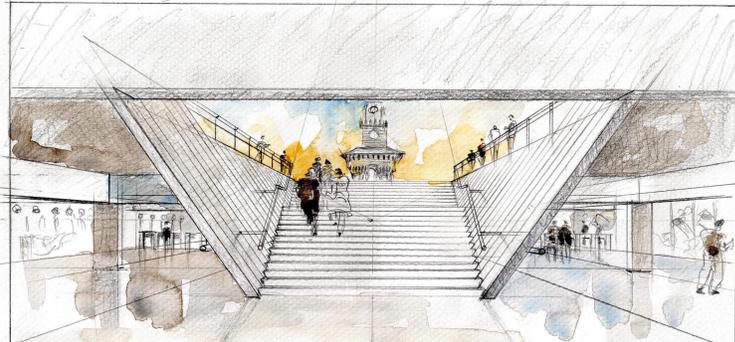
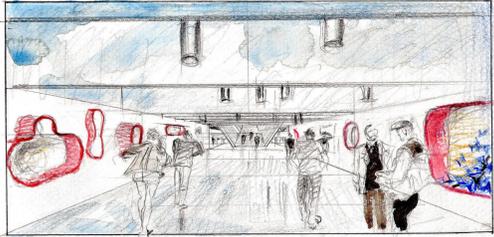


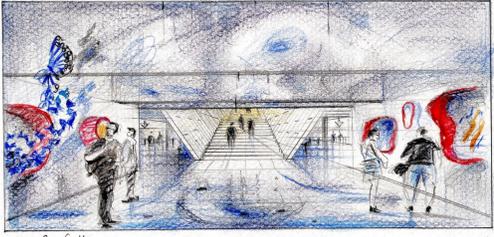
Insabbiamenti (e saltatori) verso piazza L. Beltrami



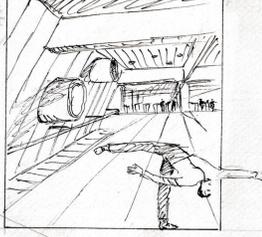
Risalita, verso il Castello



AQUARIUS e farfalle



TUNNEL, percorso sotterraneo esistente, cerniera fra Via Dante e piazza L. Beltrami



Il progetto accoglie la morfologia esistente ed i flussi urbani, liberando lo spazio intorno ad essi ed aggiungendo pochi elementi di novità solo per scandire i percorsi e definire la piazza che si offre come teatro di eventi.

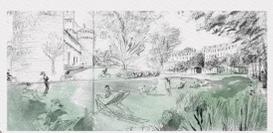


1:500

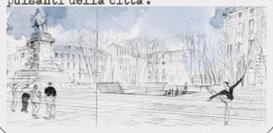
LA "PROMENADE"
 Recupera il viale alberato esistente trasformandolo in un collegamento pedonale fra piazzale Cadorna e la spianata del Piccolo Teatro. Con esso si intende recuperare il "genius loci" di questa parte di città ispirandosi ai viali per il passeggio ottocenteschi.



IL VERDE DEL MARGINE
 Occupa l'area di confine fra la città ed il parco. E' costituito da un'estensione della superficie del prato già esistente e da una fascia di arbusti ed erbece perenni che, partendo dalla "promenade", invadono con armonica confusione la spianata antistante.



LA NUOVA PIAZZA BELTRAMI
 La toponomastica relega lo spazio centrale del progetto alla dizione di via Beltrami. L'intento di evidenziare l'unità dello spazio urbano consiglia una revisione della nomenclatura in funzione della nuova gerarchia urbana. Questo diventerà uno dei cuori pulsanti della città.



IL NUOVO SOTTOPASSAGGIO
 Il collegamento sotto Largo Cairoli utilizza il mezzanino esistente della metropolitana al quale vengono aggiunti i due nuovi accessi posti sull'asse di via Dante. Duplica il collegamento pedonale tra via Dante e piazza Beltrami.



I CHIOSCHI
 Si attestano alla "promenade" come zattere ad un molo. Svolgono la duplice funzione di servizi urbani diffusi per tutta l'area e, nelle ore notturne, di illuminazione scenografica per il nuovo parterre erboso antistante il Castello. Sono flessibili, smontabili e facilmente sostituibili.



LA NUOVA VIABILITA'
 Lo spostamento di entrambe le carreggiate verso via Dante semplifica l'attraversamento a raso ed aiuta a percepire l'unità dello spazio di piazza Beltrami. Le linee tranviarie rimangono inalterate e viene aggiunta una rotonda al termine di via Cusani.



IL NUOVO ARREDO URBANO
 E' direttamente ricavato nel disegno del manto in pietra della piazza quindi i semafori, i totem informativi, le panchine e gli elementi di protezione dal traffico sono delle increspature o dei solchi della pavimentazione che diventa l'unico elemento ordinatore.

